

**Webinar**

**La nuova versione italiana del Framework del Reporting Integrato e  
la proposta di Direttiva europea sul Reporting di Sostenibilità (CSRD)**

*martedì 14 settembre 2021, 17.00-18.30*

# *La versione italiana del nuovo Framework del Reporting Integrato e la CSRD*

Lino Cinquini ([l.cinquini@santannapisa.it](mailto:l.cinquini@santannapisa.it))

# Agenda

- La versione italiana del nuovo Framework del Reporting Integrato
  - Un confronto: *il framework <IR> internazionale 2013 vs. il framework <IR> internazionale 2021*
  - I principali aspetti di novità

# Le versioni italiane del Framework <IR>

II FRAMEWORK <IR>  
INTERNAZIONALE  
2013



REPORTING INTEGRATO <IR>

INTEGRATED  
REPORTING <IR>

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE

GENNAIO 2021

Scaricabile dal sito OIBR:

<https://www.fondazioneoibr.it/linee-guida-e-documenti/>

Testo in lingua italiana dell'International Integrated Reporting Framework © giugno 2021 a cura della Value Reporting Foundation. Tutti i diritti riservati.

La Value Reporting Foundation desidera ringraziare la Fondazione OIBR per il suo supporto nella preparazione di questa traduzione e ai seguenti partecipanti al comitato di revisione che hanno supportato questa traduzione italiana: Lino Cinquini, Sara Giovanna Mauro, Laura Girella e Stefano Zambon.

Impaginazione grafica



**MERCURIO** GP  
[www.mercuriogp.eu](http://www.mercuriogp.eu)

# Le versioni italiane del Framework <IR>



## SOMMARIO



<b>EXECUTIVE SUMMARY</b>	<b>6</b>
<b>PARTE I - INTRODUZIONE</b>	<b>6</b>
<b>1. L'UTILIZZO DEL FRAMEWORK</b>	<b>7</b>
A Definizione di report integrato	7
B Obiettivi del Framework	7
C Scopo e destinatari del reporting integrato	7
D Un approccio basato su principi	7
E Tipi di report e relazioni con altre fonti informative	8
F Applicazione del Framework	8
G La responsabilità del report integrato	9
<b>2. CONCETTI FONDAMENTALI</b>	<b>10</b>
A Introduzione	10
B La creazione di valore per l'organizzazione e per altri enti	10
C I capitali	11
D Il processo di creazione del valore	13
<b>PARTE II - IL REPORT INTEGRATO</b>	<b>15</b>
<b>3. PRINCIPI GUIDA</b>	<b>16</b>
A Focus strategico e orientamento al futuro	16
B Connettività delle informazioni	16
C Relazioni con gli stakeholder	17
D Materialità	18
E Sinteticità	21
F Attendibilità e completezza	21
G Coerenza e comparabilità	22
<b>4. ELEMENTI DEL CONTENUTO</b>	<b>24</b>
A Presentazione dell'organizzazione e dell'ambiente esterno	24
B Governance	25
C Modello di business	25
D Rischi e opportunità	27
E Strategia e allocazione delle risorse	27
F Performance	28
G Prospettive	28
H Base di preparazione e presentazione	29
I Indicazioni generali sul reporting	30
<b>GLOSSARIO</b>	<b>33</b>
<b>APPENDICE - RIEPILOGO DEI REQUISITI</b>	<b>34</b>



## SOMMARIO

[Indietro](#) [Sommario](#) [Precedente](#) [Avanti](#)

<b>EXECUTIVE SUMMARY</b>	<b>5</b>	<b>PARTE 2 - IL REPORT INTEGRATO</b>	<b>24</b>
<b>PARTE 1 - INTRODUZIONE</b>	<b>9</b>	<b>3. Principi Guida</b>	<b>25</b>
<b>1. L'utilizzo del Framework &lt;IR&gt;</b>	<b>10</b>	A Focus strategico e orientamento al futuro	25
A Definizione di report integrato	10	B Connettività delle informazioni	26
B Obiettivi del Framework <IR>	10	C Relazioni con gli stakeholder	28
C Scopo e destinatari del report integrato	11	D Materialità	29
D Un approccio basato su principi	11	E Sinteticità	33
E Tipi di report e relazioni con altre informazioni	12	F Attendibilità e completezza	34
F Applicazione del Framework <IR>	13	G Coerenza e comparabilità	36
G Responsabilità del report integrato	14	<b>4. Elementi di Contenuto</b>	<b>38</b>
<b>2. Concetti Fondamentali</b>	<b>15</b>	A Presentazione dell'organizzazione e dell'ambiente esterno	39
A Introduzione	15	B Governance	40
B La creazione di valore per l'organizzazione e per altri enti	16	C Modello di business	41
C I capitali	18	D Rischi e opportunità	44
D Il processo attraverso cui il valore è creato, preservato o eroso	21	E Strategia e allocazione delle risorse	44
		F Performance	45
		G Prospettive	46
		H Base di preparazione e presentazione	47
		<b>5. Guida Generale al Reporting</b>	<b>49</b>
		<b>GLOSSARIO</b>	<b>53</b>
		<b>APPENDICE - RIEPILOGO DEI REQUISITI</b>	<b>55</b>



# La versione italiana del nuovo Framework <IR>: i principali aspetti di novità

**Obiettivo  
generale:  
miglioramento  
di qualità e  
chiarezza delle  
informazioni**

- Reformulazione del focus della comunicazione del reporting integrato
- Output, Outcome e *Purpose* (Scopo)
- Chiarimenti su governance e responsabilità del report integrato
- Miglioramenti nell'organizzazione dei contenuti

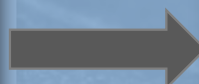
# Focus del reporting integrato: collegamento con Integrated Thinking, standard e audit

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2013

INFORMAZIONI SUL REPORTING INTEGRATO (p.2)

### INFORMAZIONI SUL REPORTING INTEGRATO

La visione a lungo termine dell'IIRC è un mondo in cui il pensare integrato sia parte delle principali pratiche aziendali dei settori pubblico e privato, e che sia agevolato dall'avere il reporting integrato (<IR>) come standard di reportistica societaria e aziendale. Il ciclo del pensare integrato e del reporting integrato agirà da elemento trainante della stabilità e della sostenibilità finanziaria fornendo un'allocazione del capitale efficiente e produttiva.



## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2021

INFORMAZIONI SUL REPORTING INTEGRATO (p.2,3)

New

La visione a lungo termine dell'IIRC è di un mondo in cui il pensare integrato è parte delle principali pratiche aziendali dei settori pubblico e privato, ed è agevolato dall'avere il reporting integrato come normale prassi ('norm') di reporting aziendale. Il ciclo costituito dal pensare integrato e dal reporting integrato, fornendo un'allocazione del capitale efficiente e produttiva, agirà da elemento trainante della stabilità finanziaria e dello sviluppo sostenibile.

Il reporting integrato fa parte di un sistema di reporting aziendale in evoluzione. Questo sistema è reso possibile da framework e standard esaurienti, che affrontano gli aspetti della misurazione e divulgazione in relazione a tutti i capitali, un'appropriata regolazione e un audit efficace. Sebbene il reporting integrato sia coerente con i progressi del reporting, finanziario e di altra natura, un report integrato si differenzia dagli altri report e dalle altre comunicazioni sotto diversi aspetti. In particolare esso si focalizza sulla capacità di un'organizzazione di creare valore nel breve, medio e lungo termine. In tal modo esso valorizza:

- La sinteticità, il focus strategico e l'orientamento al futuro e la connettività di informazioni e capitali, con le reciproche interdipendenze
- L'importanza del pensare integrato all'interno dell'organizzazione.

# Focus del reporting integrato: chiarimenti su creazione, preservazione o erosione di valore

- Nei Concetti Fondamentali, Punto D, la *molteplicità di esiti* della gestione dei processi rispetto al valore è esplicitamente richiamata

## SOMMARIO

[Indietro](#) [Sommar](#) [Precedente](#) [Avanti](#)

### EXECUTIVE SUMMARY 5

### PARTE 1 – INTRODUZIONE 9

#### 1. L'utilizzo del Framework <IR> 10

A	Definizione di report integrato . . . . .	10
B	Obiettivi del Framework <IR> . . . . .	10
C	Scopo e destinatari del report integrato . . . . .	11
D	Un approccio basato su principi. . . . .	11
E	Tipi di report e relazioni con altre informazioni . . . . .	12
F	Applicazione del Framework <IR>. . . . .	13
G	Responsabilità del report integrato. . . . .	14

#### 2. Concetti Fondamentali 15

A	Introduzione . . . . .	15
B	La creazione di valore per l'organizzazione e per altri enti . . . . .	16
C	I capitali . . . . .	18
D	Il processo attraverso cui il valore è creato, preservato o eroso . . . . .	21

### PARTE 2 – IL REPORT INTEGRATO 24

#### 3. Principi Guida 25

A	Focus strategico e orientamento al futuro . . . . .	25
B	Connettività delle informazioni . . . . .	26
C	Relazioni con gli stakeholder . . . . .	28
D	Materialità . . . . .	29
E	Sinteticità . . . . .	33
F	Attendibilità e completezza . . . . .	34
G	Coerenza e comparabilità. . . . .	36

#### 4. Elementi di Contenuto 38

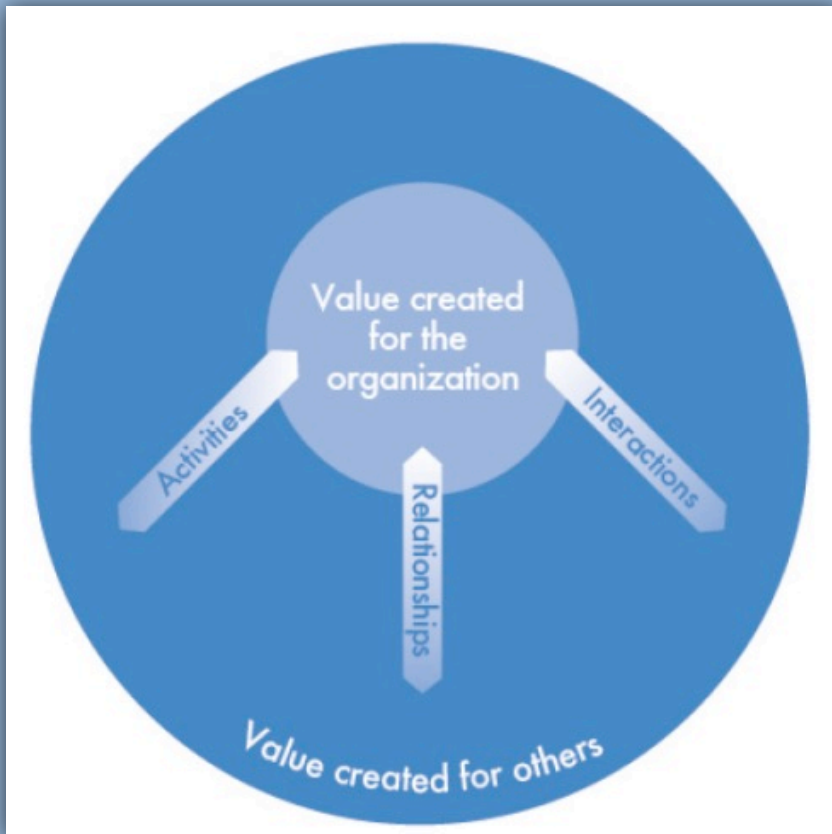
A	Presentazione dell'organizzazione e dell'ambiente esterno . . . . .	39
B	Governance . . . . .	40
C	Modello di business . . . . .	41
D	Rischi e opportunità . . . . .	44
E	Strategia e allocazione delle risorse . . . . .	44
F	Performance . . . . .	45
G	Prospettive . . . . .	46
H	Base di preparazione e presentazione. . . . .	47

#### 5. Guida Generale al Reporting 49

### GLOSSARIO 53

### APPENDICE – RIEPILOGO DEI REQUISITI 55

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2013



## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2021

**Figura 1.** La creazione, conservazione o erosione di valore per l'organizzazione e per altre entità



# Focus del reporting integrato: chiarimenti su creazione, preservazione o erosione di valore

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2013

INFORMAZIONI SULL'IIRC (p. 1)

L'International Integrated Reporting Council (IIRC) è un ente globale composto da organismi regolatori, investitori, aziende, enti normativi, professionisti operanti nel settore della contabilità e ONG. Tutti i componenti dell'ente concordano sul fatto che la comunicazione sulla creazione del valore debba essere il passo successivo dell'evoluzione del reporting aziendale.

Il Framework Internazionale è stato definito con l'obiettivo di soddisfare questa esigenza e di porre le basi per il futuro del reporting aziendale.

Sul sito [www.theiirc.org](http://www.theiirc.org) sono disponibili ulteriori informazioni sull'IIRC, tra cui:

- Le origini dell'IIRC
- La sua missione, la sua visione e i suoi obiettivi
- La sua struttura partecipativa e l'adesione dei gruppi che hanno contribuito alla redazione del presente Framework
- Il processo autorizzativo.

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2021

PREFAZIONE - INFORMAZIONI SULL'IIRC (p. 1)

L'International Integrated Reporting Council (IIRC) è un organismo globale composto da enti regolatori, investitori, aziende, standard setter (organismi di standardizzazione), professionisti operanti nel settore della contabilità, mondo accademico e ONG. Tutti i componenti dell'organismo concordano sul fatto che la comunicazione in merito a creazione, preservazione o erosione di valore sia il passo successivo nell'evoluzione del reporting aziendale.

Il Framework <IR> Internazionale è stato elaborato con l'obiettivo di soddisfare questa esigenza e di porre le basi per il futuro del reporting aziendale.

Il Framework <IR> Internazionale (gennaio 2021) sostituisce il Framework <IR> Internazionale (dicembre 2013). Questa versione aggiornata si applica ai report che riguardano l'esercizio con inizio il 1° gennaio 2022. È possibile applicare il presente Framework a una data precedente a quella prefissata.

Sul sito [www.integratedreporting.org](http://www.integratedreporting.org) sono disponibili ulteriori informazioni sull'IIRC, tra cui:

- Purpose (scopo), missione, e visione
- Struttura e aderenti
- Governance e finanziamento
- Manuale delle procedure.



# Focus del reporting integrato: creazione, preservazione o erosione di valore

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2013

### PARTE 1 – INTRODUZIONE

#### CONCETTI FONDAMENTALI (p.13)

#### 2D Il processo di creazione del valore

2.20 Il processo di creazione del valore viene illustrato nella Figura 2. Tale processo viene spiegato brevemente nei seguenti paragrafi, in cui viene inoltre identificato il modo in cui i componenti della Figura 2 (sottolineati nel testo) si allineano agli elementi rilevanti specificati nel [Capitolo 4](#).

2.21 L'ambiente esterno, che include le condizioni economiche, i cambiamenti tecnologici, le questioni sociali e le sfide ambientali, rappresenta il contesto in cui opera l'organizzazione. La mission e la vision riguardano l'intera organizzazione e definiscono lo scopo ed il fine di quest'ultima in termini chiari e concisi. (Vedere Contenuto [4A. Presentazione dell'organizzazione e dell'ambiente esterno.](#))

2.22 I componenti la governance hanno il compito di creare una struttura di supervisione appropriata, a supporto della capacità di creazione del valore dell'organizzazione. (Vedere Contenuto [4B. Governance.](#))

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2021

### PARTE 1 – INTRODUZIONE

#### CONCETTI FONDAMENTALI (p. 21)

#### 2D Il processo attraverso cui il valore è creato, preservato o eroso

2.20 Come notato nel paragrafo [2.14](#), sebbene le organizzazioni mirino a creare valore, lo stock complessivo di capitali può anche subire una diminuzione netta o non subire alcuna variazione netta. In questi casi, il valore viene eroso o preservato. Il processo attraverso cui il valore è creato, preservato o eroso viene illustrato nella Figura 2. Tale processo viene spiegato brevemente nei seguenti paragrafi, in cui viene inoltre identificato il modo in cui i componenti della Figura 2 (enfattizzati in grassetto nel testo) si allineano agli elementi rilevanti specificati nel [Capitolo 4](#).

2.21 L'**ambiente esterno**, che include le condizioni economiche, i cambiamenti tecnologici, le questioni sociali e le sfide ambientali, rappresenta il contesto in cui opera l'organizzazione. **Purpose (scopo), missione e visione** riguardano l'intera

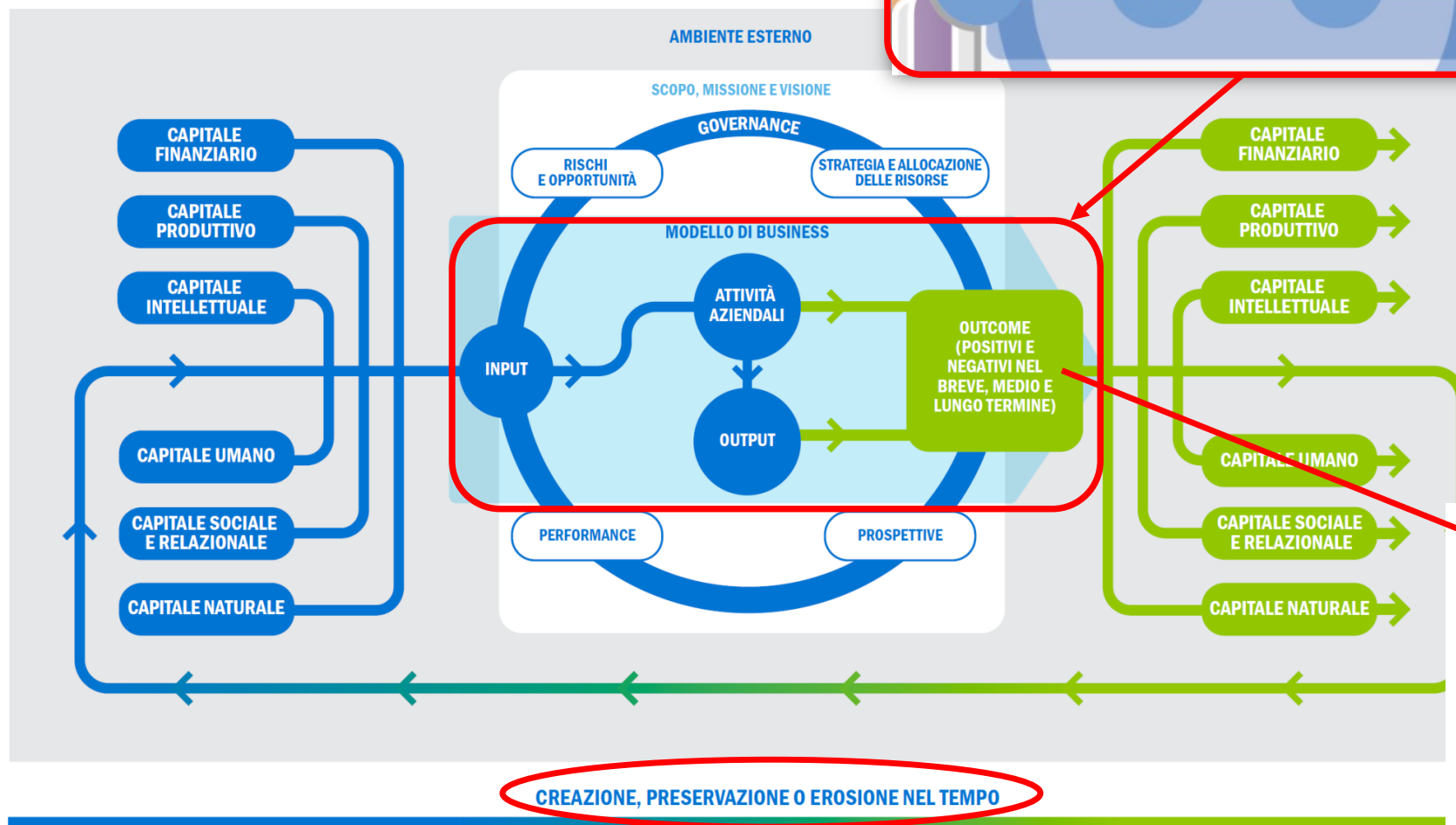
# La versione italiana del nuovo Framework <IR>: i principali aspetti di novità

**Obiettivo generale:  
miglioramento  
di qualità e  
chiarezza delle  
informazioni**

- Riformulazione del focus della comunicazione del reporting integrato
- Output, Outcome e *Purpose* (Scopo)
- Chiarimenti su governance e responsabilità del report integrato
- Miglioramenti nell'organizzazione dei contenuti

# Chiarimenti su output e outcome

Figura 2. Il processo attraverso cui il valore è creato, preservato o eroso



**Duplice legame dell'outcome con output e attività aziendali. Outcome di segno e impatto temporale diverso.**

# Chiarimenti su output e outcome (positivi e negativi: rappresentazione «equilibrata»)

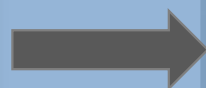
## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2013

### PARTE 2 - IL REPORT INTEGRATO ELEMENTI DEL CONTENUTO (p. 26)

#### Impatti

4.19 Un report integrato descrive i principali impatti, vale a dire:

- Sia gli impatti interni (ad esempio morale dei dipendenti, reputazione dell'organizzazione, fatturato e flusso di cassa) che quelli esterni (ad esempio soddisfazione dei clienti, pagamenti fiscali, fedeltà al marchio ed effetti sociali e ambientali)
- Sia gli impatti positivi (ad es. quelli che si traducono in un incremento netto dei capitali creando valore), sia quelli negativi (cioè quelli che si traducono in una diminuzione netta dei capitali riducendo il valore).



## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2021

### PARTE 2 - IL REPORT INTEGRATO ELEMENTI DEL CONTENUTO (p. 42)

#### Impatti

4.19 Un report integrato descrive i principali impatti. Gli impatti sono le conseguenze interne ed esterne (positive e negative) per i capitali come risultato delle attività e degli output aziendali di un'organizzazione. La descrizione degli impatti include:

- Sia gli impatti interni (ad esempio morale dei dipendenti, reputazione dell'organizzazione, fatturato e flusso di cassa) che quelli esterni (ad esempio soddisfazione dei clienti, pagamenti fiscali, fedeltà al marchio ed effetti sociali e ambientali)

**New**

4.20 Un report integrato presenta gli impatti in modo equilibrato. Laddove possibile, supporta la valutazione aziendale dell'uso dei capitali e degli impatti sui capitali stessi con informazioni quantitative e qualitative (vedere i paragrafi [1.11](#), [3.44-3.45](#), [5.6-5.7](#)).

**New**

Una casa automobilistica produce automobili con motore a combustione interna come suo prodotto principale. Gli impatti positivi includono aumenti di capitale finanziario (attraverso profitti per l'azienda e i partner della catena di fornitura, dividendi degli azionisti e contributi fiscali locali) e un maggiore capitale sociale e relazionale (attraverso il miglioramento del brand e della reputazione, sostenuto da clienti soddisfatti e da un impegno per la qualità e l'innovazione).

Gli impatti negativi includono conseguenze negative per il capitale naturale (attraverso l'esaurimento dei combustibili fossili legati ai prodotti e il peggioramento della qualità dell'aria) e la riduzione del capitale sociale e relazionale (attraverso l'influenza di preoccupazioni legate al prodotto riguardanti la salute e l'ambiente sull'autorizzazione sociale a funzionare).



# La rilevanza del *purpose* (scopo) aziendale

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2013

### PARTE 1 – INTRODUZIONE CONCETTI FONDAMENTALI (p.13)

#### 2D Il processo di creazione del valore

2.20 Il processo di creazione del valore viene illustrato nella Figura 2. Tale processo viene spiegato brevemente nei seguenti paragrafi, in cui viene inoltre identificato il modo in cui i componenti della Figura 2 (sottolineati nel testo) si allineano agli elementi rilevanti specificati nel [Capitolo 4](#).

2.21 L'ambiente esterno, che include le condizioni economiche, i cambiamenti tecnologici, le questioni sociali e le sfide ambientali, rappresenta il contesto in cui opera l'organizzazione. La mission e la vision riguardano l'intera organizzazione e definiscono lo scopo ed il fine di quest'ultima in termini chiari e concisi. (Vedere Contenuto [4A Presentazione dell'organizzazione e dell'ambiente esterno.](#))

Figura 2: Il processo di creazione del valore:



## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2021

### PREFAZIONE – INFORMAZIONI SULL'IIRC (p. 1)

### PARTE 1 – INTRODUZIONE - CONCETTI FONDAMENTALI (p. 21)



The New York Times

### Shareholder Value Is No Longer Everything, Top C.E.O.s Say

Chief executives from the Business Roundtable, including the leaders of Apple and JPMorgan Chase, argued that companies must also invest in employees and deliver value to customers.

By David Gelles and David Yaffe-Bellany

Aug. 19, 2019

#### 2D Il processo attraverso cui il valore è creato, preservato o eroso

2.20 Come notato nel paragrafo [2.14](#), sebbene le organizzazioni mirino a creare valore, lo stock complessivo di capitali può anche subire una diminuzione netta o non subire alcuna variazione netta. In questi casi, il valore viene eroso o preservato. Il processo attraverso cui il valore è creato, preservato o eroso viene illustrato nella Figura 2. Tale processo viene spiegato brevemente nei seguenti paragrafi, in cui viene inoltre identificato il modo in cui i componenti della Figura 2 (enfattizzati in grassetto nel testo) si allineano agli elementi rilevanti specificati nel [Capitolo 4](#).

2.21 L'ambiente esterno, che include le condizioni economiche, i cambiamenti tecnologici, le questioni sociali e le sfide ambientali, rappresenta il contesto in cui opera l'organizzazione. **Purpose (scopo), missione e visione** riguardano l'intera organizzazione e definiscono il fine di quest'ultima in termini chiari e concisi. (Vedere Contenuto [4A Presentazione dell'organizzazione e dell'ambiente esterno.](#))



# La versione italiana del nuovo Framework <IR>: i principali aspetti di novità

**Obiettivo  
generale:  
miglioramento  
di qualità e  
chiarezza delle  
informazioni**

- Riformulazione del focus della comunicazione del reporting integrato
- Output, Outcome e Purpose (Scopo)
- Chiarimenti su governance e responsabilità del report integrato
- Miglioramenti nell'organizzazione dei contenuti

# Governance e responsabilità del report integrato

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2013

EXECUTIVE SUMMARY (p. 4,5)

### IL REPORT INTEGRATO

Lo scopo principale di un report integrato consiste nel dimostrare ai fornitori di capitale finanziario come un'organizzazione è in grado di creare valore nel tempo. Un report integrato offre vantaggi a tutti gli stakeholder interessati alla capacità di un'organizzazione di creare valore nel tempo, tra cui i dipendenti, i clienti, i fornitori, i partner commerciali, le comunità locali, i legislatori, gli organismi di regolamentazione e i responsabili delle decisioni politiche.

Il Framework <IR> Internazionale (Il Framework) adotta un approccio basato su principi. L'obiettivo consiste nel raggiungere un equilibrio tra flessibilità e requisiti, in modo da esaminare le numerose varianti introdotte dalle circostanze specifiche delle singole organizzazioni e, al contempo, garantire un livello di comparabilità fra organizzazioni sufficiente a soddisfare le esigenze di informazioni rilevanti. Piuttosto che stabilire specifici indicatori di performance, metodi di misurazione o indicare di quali singole questioni si debba fornire informazione, vengono presentati alcuni requisiti da applicare affinché un report integrato possa essere considerato conforme al Framework.

Un report integrato può essere redatto in quanto previsto da normative esistenti, ma può essere anche predisposto quale documento autonomo o come sezione di rilievo, distinta e di facile comprensione di un altro report o di altra forma di comunicazione. Deve includere, a titolo transitorio e applicando l'approccio "comply or explain" ("rispetta o spiega"), una dichiarazione in cui i componenti la governance riconoscono la propria responsabilità in merito al report.

### PRINCIPI GUIDA

La preparazione di un report integrato deve essere basata su modalità di presentazione delle informazioni:

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2021

EXECUTIVE SUMMARY (p. 5, 7)

### Il Report Integrato

Lo scopo principale di un report integrato consiste nel dimostrare ai fornitori di capitale finanziario come un'organizzazione è in grado di creare, preservare o erodere valore nel tempo. Un report integrato offre vantaggi a tutti gli stakeholder interessati alla capacità di un'organizzazione di creare valore nel tempo, tra cui i dipendenti, i clienti, i fornitori, i partner aziendali, le comunità locali, i legislatori, gli organismi di regolamentazione e i policy-maker.

Il Framework <IR> adotta un approccio basato su principi. L'obiettivo consiste nel raggiungere un equilibrio tra flessibilità e requisiti, in modo da esaminare le numerose varianti introdotte dalle circostanze specifiche delle singole organizzazioni e, al contempo, garantire un livello di comparabilità fra organizzazioni sufficiente a soddisfare le esigenze di informazioni rilevanti. Piuttosto che stabilire specifici indicatori di performance, metodi di misurazione o indicare di quali singole questioni si debba fornire informazione, vengono presentati alcuni requisiti da applicare affinché un report integrato possa essere considerato conforme al Framework <IR>.

Un report integrato può essere redatto in quanto previsto da normative esistenti, può essere predisposto quale documento autonomo o come sezione di rilievo, distinta e di facile comprensione di un altro report o di altra forma di comunicazione. Deve includere una dichiarazione in cui coloro che hanno la responsabilità della governance aziendale riconoscono la propria responsabilità in merito al report.

La preparazione e presentazione di un report integrato deve essere basata su sette Principi Guida, che determinano il contenuto del report e la modalità di presentazione delle informazioni:

# Governance e responsabilità del report integrato

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2013

### PARTE 1 – INTRODUZIONE – L'UTILIZZO DEL FRAMEWORK (p. 9)

#### 1G La responsabilità del report integrato

1.20 Un report integrato deve contenere una dichiarazione da parte dei componenti la governance, in cui devono essere presenti i seguenti elementi:

- Una dichiarazione della loro responsabilità che assicuri la rispondenza al vero del report integrato
- Una dichiarazione della loro responsabilità sull'aver adottato un approccio condiviso alla preparazione e presentazione del report integrato
- Un'attestazione, o un'affermazione, sul fatto che il report sia redatto conformemente al presente Framework

o, in mancanza di una tale dichiarazione, esso deve illustrare i seguenti aspetti:

- Il ruolo svolto dai componenti la governance nella preparazione e presentazione del report
- Le misure che si stanno adottando per includere tale dichiarazione nei report successivi
- I tempi previsti per includere la dichiarazione, che non possono superare la presentazione del terzo report integrato dell'organizzazione conforme al presente Framework.

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2021

### PARTE 1 – INTRODUZIONE – L'UTILIZZO DEL FRAMEWORK (p. 14)

#### 1G Responsabilità del report integrato

1.20 Un report integrato deve contenere una dichiarazione da parte di coloro che hanno la responsabilità della governance aziendale, in cui devono essere presenti i seguenti elementi:

- Una dichiarazione della loro responsabilità che assicuri la rispondenza al vero del report integrato
- Un'attestazione, o un'affermazione, sul fatto che il report integrato sia redatto conformemente al Framework <IR> o sul livello a cui il report integrato è redatto conformemente al Framework <IR>.

Laddove requisiti legali o regolamentari precludano una dichiarazione di responsabilità da parte di coloro che hanno responsabilità di governance, ciò deve essere chiaramente indicato.

1.21 La misura in cui il report integrato è presentato in conformità con il Framework <IR> viene valutata rispetto ai requisiti identificati in grassetto corsivo e riepilogati in [Appendice](#).

Quando un'organizzazione è impegnata nel processo di applicazione del Framework <IR>, è opportuno identificare quali requisiti non sono stati applicati e le ragioni di ciò.

1.22 Nell'applicare il paragrafo 1.20, l'organizzazione terrà conto della propria struttura di governance, che è funzione della propria giurisdizione, contesto culturale e giuridico, dimensione e caratteristiche proprietarie. Ad esempio, alcune giurisdizioni richiedono un sistema di governance monistico, mentre altre richiedono la separazione delle funzioni tra consiglio di sorveglianza e consiglio di gestione nell'ambito di un sistema di governance dualistico. Nel caso di sistemi di governance dualistici, la dichiarazione di responsabilità è ordinariamente fornita dall'organo incaricato di sovrintendere alla direzione strategica dell'organizzazione.

È importante considerare l'intento del paragrafo 1.20, che è quello di promuovere l'integrità del report integrato attraverso l'impegno dell'organo preposto a sovrintendere alla direzione strategica dell'organizzazione.

1.23 Nei casi in cui requisiti legali o normativi precludano una dichiarazione di responsabilità da parte di coloro che hanno responsabilità di governance, una spiegazione delle misure adottate per garantire l'integrità del report integrato può fornire informazioni importanti agli utenti utilizzatori. Di conseguenza, sono incoraggiate le informazioni sul processo seguito per preparare e presentare il report integrato. Tali divulgazioni possono includere:

- Sistemi, procedure e controlli correlati, comprese le responsabilità e le attività chiave
- Il ruolo di coloro che hanno responsabilità di governance, compresi i comitati competenti.

1.24 L'informativa sul processo di elaborazione seguito per la predisposizione del report integrato è suggerita come supplemento alla dichiarazione di responsabilità da parte di coloro che hanno la responsabilità della governance, in quanto tali informazioni indicano le misure adottate per garantire l'integrità del report.

New

# Governance e responsabilità del report integrato

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2013

GLOSSARIO (p. 33)

16. *Responsabili della governance:* persone o organizzazioni (ad esempio, il consiglio di amministrazione o una società fiduciaria) responsabili della supervisione dell'orientamento strategico di un'organizzazione e dei relativi obblighi di affidabilità e gestione.

### PARTE 2 – IL REPORT INTEGRATO

PRINCIPI GUIDA (p. 17)

- *Informazioni gestionali, manageriali e informazioni presentate esternamente.* Come si è visto nel paragrafo [4.53](#), ad esempio, è importante che gli indicatori quantitativi inclusi in un report integrato siano coerenti con gli indicatori usati internamente dai componenti la governance.

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2021

GLOSSARIO (p. 54)

**Responsabili della governance:** persone o organizzazioni (ad esempio, il consiglio di amministrazione o una società fiduciaria) responsabili della supervisione dell'orientamento strategico di un'organizzazione e dei relativi obblighi di affidabilità e gestione. Per alcune organizzazioni e giurisdizioni, coloro che hanno la responsabilità della governance aziendale possono includere il management executive.

- *Informazioni gestionali, manageriali e informazioni presentate esternamente.* Come si è visto nel paragrafo [5.5](#), ad esempio, è importante che gli indicatori quantitativi inclusi in un report integrato siano coerenti con gli indicatori usati internamente dal management e da coloro che hanno responsabilità della governance.

PARTE 2 – IL  
REPORT  
INTEGRATO  
PRINCIPI GUIDA  
(p. 27)



# La versione italiana del nuovo Framework <IR>: i principali aspetti di novità

**Obiettivo  
generale:  
miglioramento  
di qualità e  
chiarezza delle  
informazioni**

- Riformulazione del focus della comunicazione del reporting integrato
- Output, Outcome e Purpose/Scopo
- Chiarimenti sulla governance e responsabilità del report integrato
- Miglioramenti nell'organizzazione dei contenuti



# Guida generale al reporting sez. distinta

## Guida come sezione distinta

## IL FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE 2021

### 5. Guida generale al reporting

#### PARTE 2 – IL REPORT INTEGRATO

#### GUIDA GENERALE AL REPORTING (pp. 49-52)

- 5.1 Le seguenti questioni di carattere generale relative al reporting si applicano a diversi elementi del Contenuto:
- Informazioni sulle questioni materiali (vedere paragrafi [5.2-5.5](#))
  - Informazioni su capitali (vedere paragrafi [5.6-5.8](#))
  - Orizzonte temporale per il breve, il medio e il lungo termine (vedere paragrafi [5.9-5.11](#))
  - Aggregazione e disaggregazione (vedere paragrafi [5.12-5.14](#)).

#### Informativa su aspetti materiali

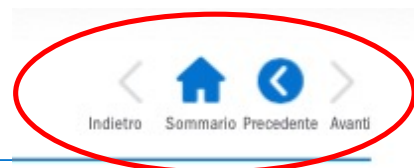
- 5.2 Tenendo conto della natura di una determinata questione materiale, l'organizzazione deve valutare la possibilità di fornire:
- Informazioni chiave quali:
    - Una descrizione della questione e dei suoi effetti sulla strategia, il modello di business o i capitali dell'organizzazione
    - Interazioni e interdipendenze rilevanti che consentono di comprendere cause ed effetti
    - Il punto di vista dell'organizzazione sulla questione
    - Le misure adottate per gestire la questione e il relativo livello di efficacia
    - Il livello di controllo dell'organizzazione sulla questione
    - Informazioni quantitative e qualitative, inclusi confronti con i periodi precedenti e target per i periodi futuri.

- Se un determinato aspetto è incerto, è necessario fornire informazioni sull'incertezza, ad esempio:
  - Una descrizione dell'incertezza
  - L'intervallo dei possibili impatti, le principali ipotesi e le possibili conseguenze sulle informazioni in caso di mancata realizzazione delle precedenti ipotesi
  - La volatilità, il livello di certezza o l'intervallo di fiducia associato alle informazioni fornite.
- Se non è possibile identificare le informazioni chiave per un determinato aspetto, occorre spiegarlo specificando il motivo
- In presenza di una perdita significativa del vantaggio competitivo, è preferibile inserire una descrizione di natura generale della questione, piuttosto che i dettagli specifici (vedere paragrafo [3.51](#)).

New

# Collegamenti ipertestuali e grafica

## PARTE 1 INTRODUZIONE



### 2D Il processo attraverso cui il valore è creato, preservato o eroso

- 2.20 Come notato nel paragrafo [2.14](#), sebbene le organizzazioni mirino a creare valore, lo stock complessivo di capitali può anche subire una diminuzione netta o non subire alcuna variazione netta. In questi casi, il valore viene eroso o preservato. Il processo attraverso cui il valore è creato, preservato o eroso viene illustrato nella Figura 2. Tale processo viene spiegato brevemente nei seguenti paragrafi, in cui viene inoltre identificato il modo in cui i componenti della Figura 2 (enfaticizzati in grassetto nel testo) si allineano agli elementi rilevanti specificati nel [Capitolo 4](#).
- 2.21 L'**ambiente esterno**, che include le condizioni economiche, i cambiamenti tecnologici, le questioni sociali e le sfide ambientali, rappresenta il contesto in cui opera l'organizzazione. **Purpose (scopo), missione e visione** riguardano l'intera organizzazione e definiscono il fine di quest'ultima in termini chiari e concisi. (Vedere Contenuto [4A Presentazione dell'organizzazione e dell'ambiente esterno](#).)

- 2.22 Coloro che hanno la responsabilità della **governance** hanno il compito di creare una struttura di supervisione appropriata, a supporto della capacità di creazione del valore dell'organizzazione. (Vedere Contenuto [4B Governance](#).)
- 2.23 Il fulcro dell'organizzazione è costituito dal suo **modello di business**, che fa leva sui vari **capitali** e **input** e li converte in **output** (prodotti, servizi, sottoprodotti e scarti) attraverso le attività aziendali. Le attività aziendali e gli output dell'organizzazione producono outcome in termini di impatti sui capitali. La capacità del modello di business di adattarsi ai cambiamenti (ad esempio, nei livelli di disponibilità, qualità e accessibilità degli input) può influire sulla continuità dell'attività aziendale nel lungo termine. (Vedere Contenuto [4C Modello di business](#).)

- 2.24 Le **attività aziendali** possono includere la pianificazione, la progettazione e la produzione di beni, oppure la fornitura di competenze e conoscenze specialistiche durante l'erogazione di servizi. La promozione di una cultura dell'innovazione costituisce spesso un'attività chiave per l'ideazione di nuovi beni e nuovi servizi in grado di anticipare la domanda dei clienti, migliorando l'efficienza e l'uso della tecnologia, sostituendo gli input in modo da minimizzare gli impatti sociali o ambientali avversi e trovando utilizzi alternativi per gli output.
- 2.25 Gli **outcome** sono le conseguenze (positive e negative) interne ed esterne sui capitali, generate dalle attività aziendali e dagli output di un'organizzazione.
- 2.26 L'analisi e il monitoraggio continuo dell'ambiente esterno nel contesto dello scopo, della missione e della visione dell'organizzazione ne identificano i **rischi** e le **opportunità** rilevanti, la sua strategia e il suo modello di business. (Vedere Contenuto [4D Rischi e opportunità](#).)

Hyperlink non solo tra i paragrafi nel testo ma anche con i termini presenti nel Glossario

# Agenda

- <IR> e Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

# Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD): Punti chiave

A chi si applica?



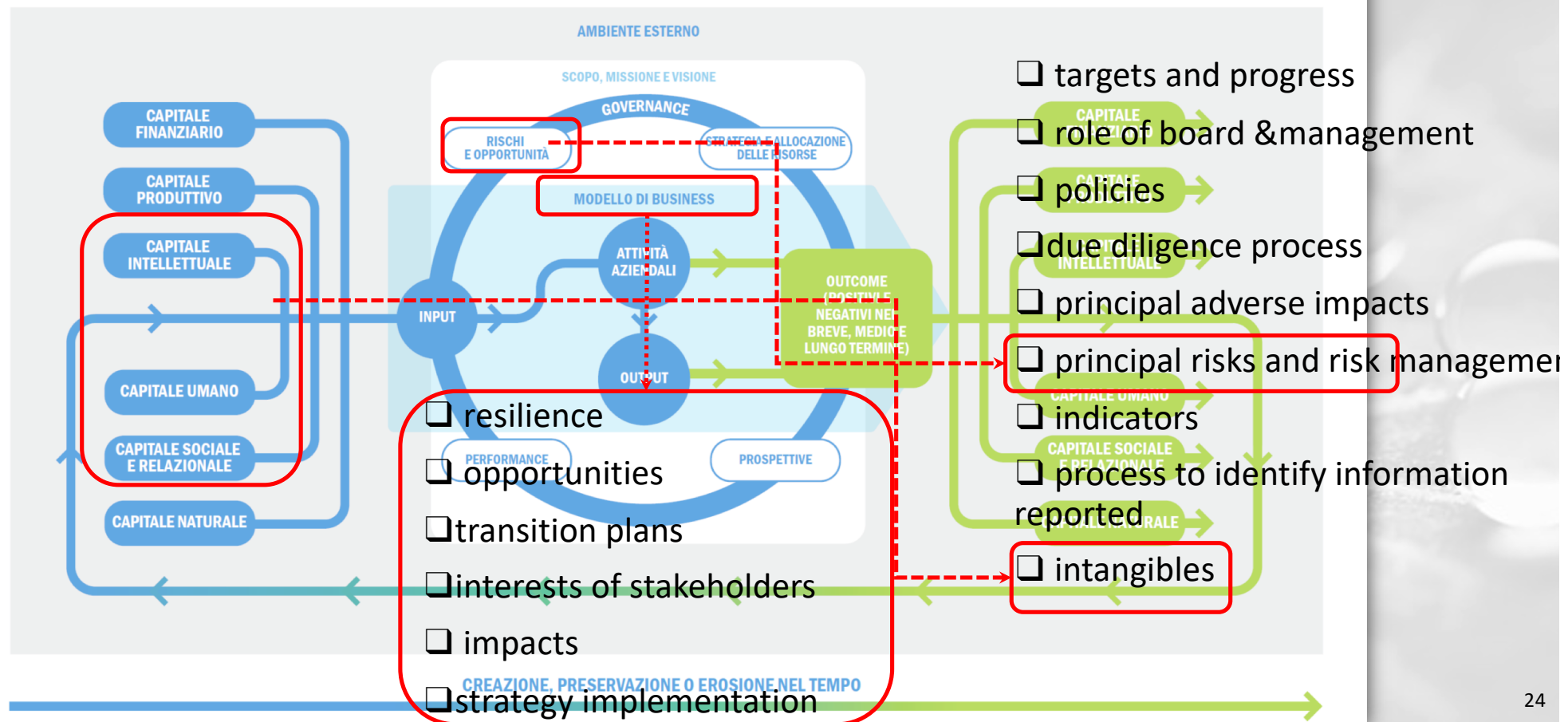
Quali sono le principali novità?



- Tutte le imprese di **grandi dimensioni**, le imprese **quotate** (con esclusione delle microimprese quotate in borsa) e le **piccole e medie imprese quotate a partire dal 01/01/2026**
- La direttiva:
  - «impone **l'obbligo di certificazione** delle informazioni sulla sostenibilità;
  - **specifica in maggior dettaglio le informazioni** che le imprese dovrebbero comunicare e impone loro di comunicarle nel rispetto di **principi obbligatori dell'UE** in materia di informativa sulla sostenibilità;
    - 4 topics principali: temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che sono rilevanti (ovvero «materiali») tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa
    - 5 business concepts (aree di reporting): business model, politiche praticate dalle imprese, risultati conseguiti, rischi e risk management, KPIs

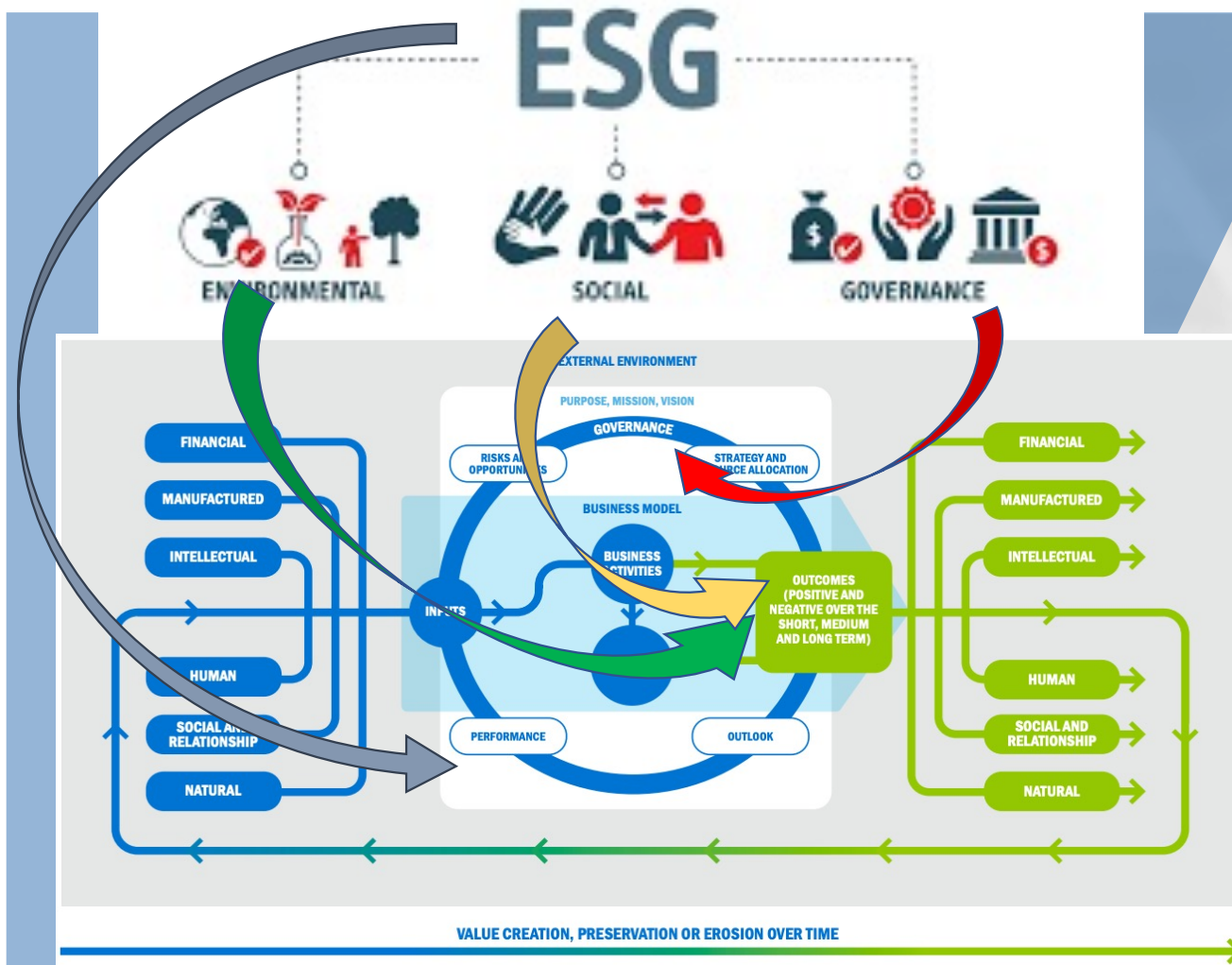
# <IR> & CSRD: Aree di reporting

**Figura 2.** Il processo attraverso cui il valore è creato, preservato o eroso





# <IR> & CSRD: le sfide degli ESGs per l'<IR>



- Metriche ESG da integrare per definire Outcomes e KPIs nel modello <IR>



# <IR> & CSRD: Standard e Audit

- Standard
  - Saranno emanati degli standard obbligatori di reporting di sostenibilità (EFRAG): applicabili in base al framework <IR>?
- Revisione
  - E' prevista una revisione obbligatoria, al momento assente: come e da chi sarà eseguita?

Grazie dell'attenzione!



**OIBR**  
Organismo Italiano  
Business Reporting

